

per l'affiduciarione assicurativa della terra, e che dovrebbe essere controllata dall'Istituto, provvedere ad ogni incumbenza amministrativa sotto al cui partecipazione dell'Istituto stesso nelle relative spese, a fornire la documentazione della proprietà e libertà dei fondi e le stime di valore dei fondi stessi, nonché a soddisfare questa Amministrazione dell'intero credito ipotecario nel caso di morosità dei coloni.

Le operazioni suddette presenterebbero un interesse economico generale, in quanto i coloni diventati proprietari e non dovendo quindi più corrispondere al creditore la quota del prodotto annuo, che è normalmente della metà o del terzo, sarebbero indotti ad intensificare le colture.

In merito alla suddetta proposta, il Direttore generale ritiene opportuno osservare quanto segue:

1°) L'Istituto, al fine di poter ricavare un reale vantaggio assicurativo, dovrebbe essere certo del regolare pagamento delle rate comprensive dell'ammortamento del finanziamento e del versamento proprio premio di assicurazione e pertanto dovrebbe iscriverne ipoteca anche per l'importo di tale premio annuo;

2°) non sembra che il coltivatore acquisirebbe